



# CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

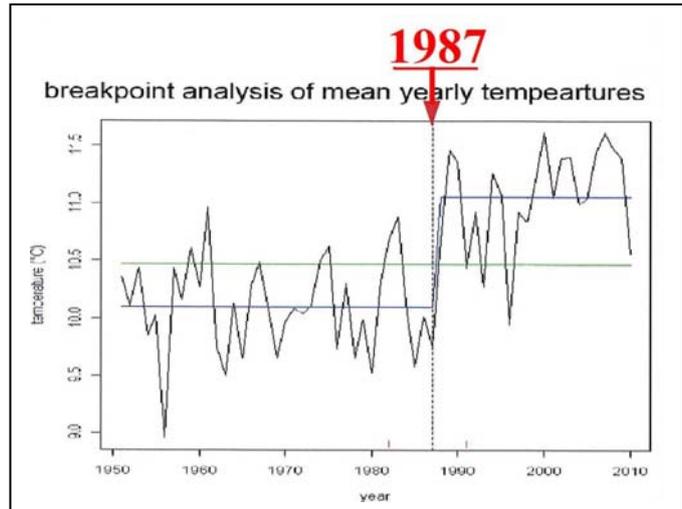
✉ [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉ [segreteria@pec.consortziourrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consortziourrigazioni.it) - 🌐 [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

## ASSEMBLEA DEL 13 DICEMBRE 2014

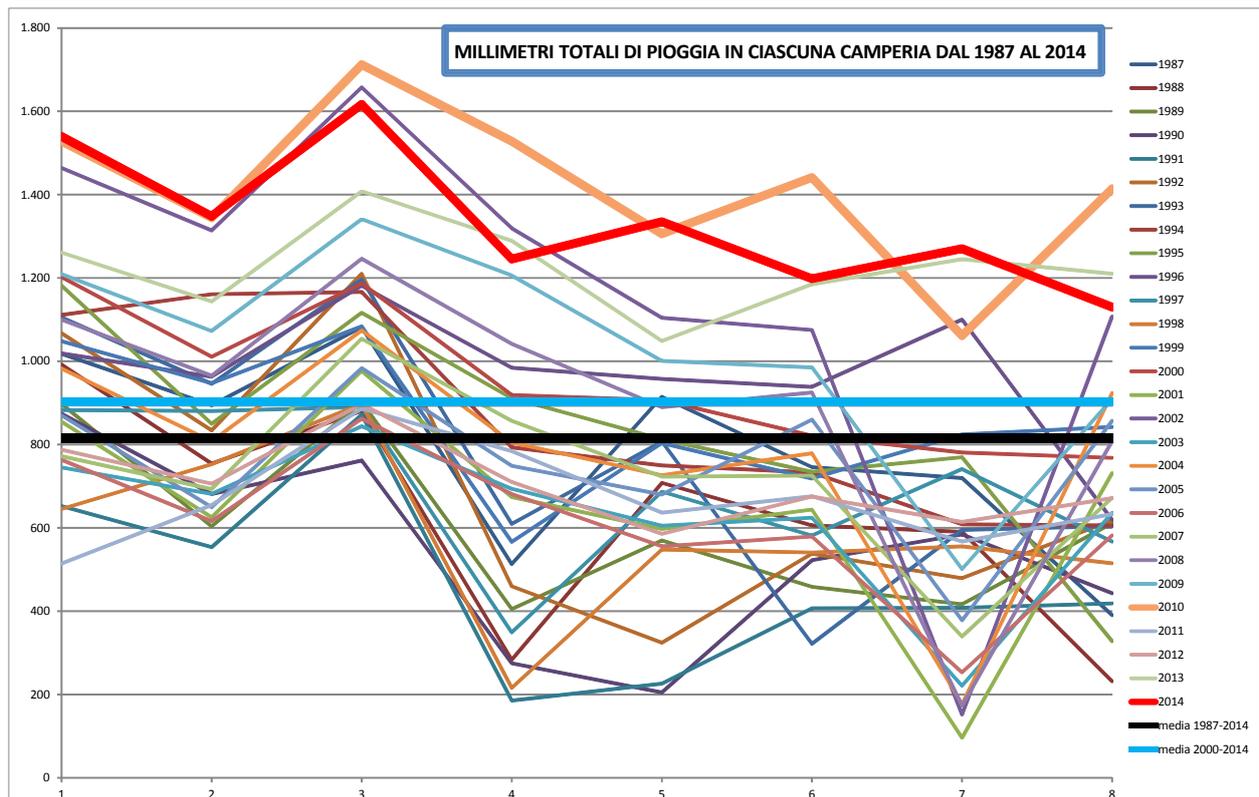
**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:** Riferisce il Presidente, in ordine alla passata Stagione Irrigua ed ai principali eventi che hanno caratterizzato l'anno 2014.

**ANDAMENTO DELLA STAGIONE IRRIGUA:** il 2014 sarà certamente ricordato come un anno singolarmente ricco di pioggia, caduta un po' ovunque, troppo spesso in periodi critici, sia per l'agricoltura sia per il territorio. La percezione di un anno piovoso non è però sufficiente nel valu-

tarne l'entità e soprattutto nel ragionare sull'andamento delle stagioni. Per questo, abbiamo elaborato i dati rilevati nelle nostre Camperie, limitando l'indagine al 1987, anno in cui, come abbiamo ricordato nell'Assemblea del dicembre 2013, è stato accertato un improvviso e considerevole mutamento del clima europeo, con un aumento della temperatura media di ben 1,5 gradi centigradi! Questo dato - cortesemente mes-



so a disposizione dal ch.mo prof. Luigi Mariani, dell'Università Statale di Milano – giustifica il limitare l'analisi al 1987, da considerare anno di svolta che ha aperto un nuovo ciclo climatico, almeno sino a quando non emergeranno dati nuovi a tale scala di osservazione. Nel nostro piccolo, dunque, abbiamo molto semplicemente analizzato i dati delle Camperie, che raccolgono il valore com-





# CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

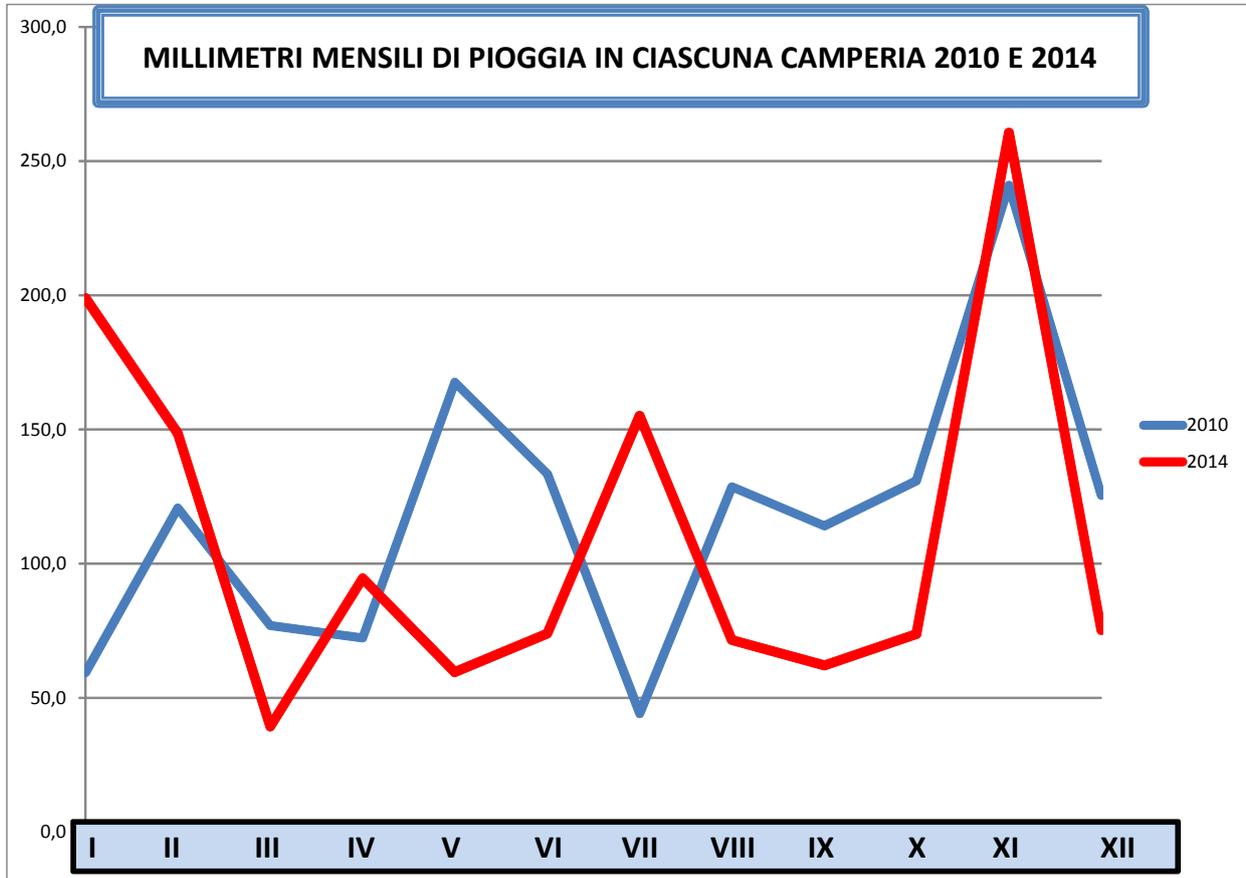
Via Cesare Battisti, 21 - Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

✉ [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉ [segreteria@pec.consorziourrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consorziourrigazioni.it) - 🌐 [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

plussivo della pioggia caduta nelle ventiquattro ore, producendo il seguente grafico:

È immediato notare che, in termini di pioggia complessiva caduta nell'anno in ciascuna Camperia, il 2014 (linea **rossa**) è secondo soltanto al 2010 (linea **arancione**), che però non resterà memorabile come l'attuale, per un motivo che si intravede analizzando questi due anni soltanto:



Nel 2010 (linea **blu**), le piogge sono state particolarmente abbondanti in maggio e tra agosto e novembre, con una distribuzione, nella seconda metà dell'anno, più uniforme rispetto al 2014, quando abbiamo subito elevate intensità di pioggia in gennaio, in febbraio, in luglio ed in novembre; in questi due ultimi mesi si sono verificate anche piene significative e prolungate nei grandi fiumi.

A questo proposito c'è anche da segnalare un dato per noi assai eloquente: per tutto il 2014, quindi anche nella Stagione Irrigua, lo scarico della traversa sul fiume Adda, la cosiddetta gàveta, ha mantenuto le quattro paratoie sempre aperte, cosa mai accaduta nella nostra storia, a testimonianza della singolare abbondanza di acqua nell'Adda.

Con i dati a nostra disposizione, possiamo proporre altre considerazioni, semplici ma per noi significative, anche se la pioggia cumulata nelle ventiquattrore, non produce il dato dell'intensità per tempi brevi o brevissimi, assai interessante dal punto di vista idrologico.

Osservando il grafico che mostra le piogge tra il 1987 ed il 2014, è evidente la notevole diversità delle precipitazioni nel comprensorio, avendo ordinate le Camperie ordinate da Ovest ad Est: tra Spino d'Adda e Torre de' Picenardi, distanti, in linea d'aria, quasi cento chilometri, c'è una ridu-



# CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

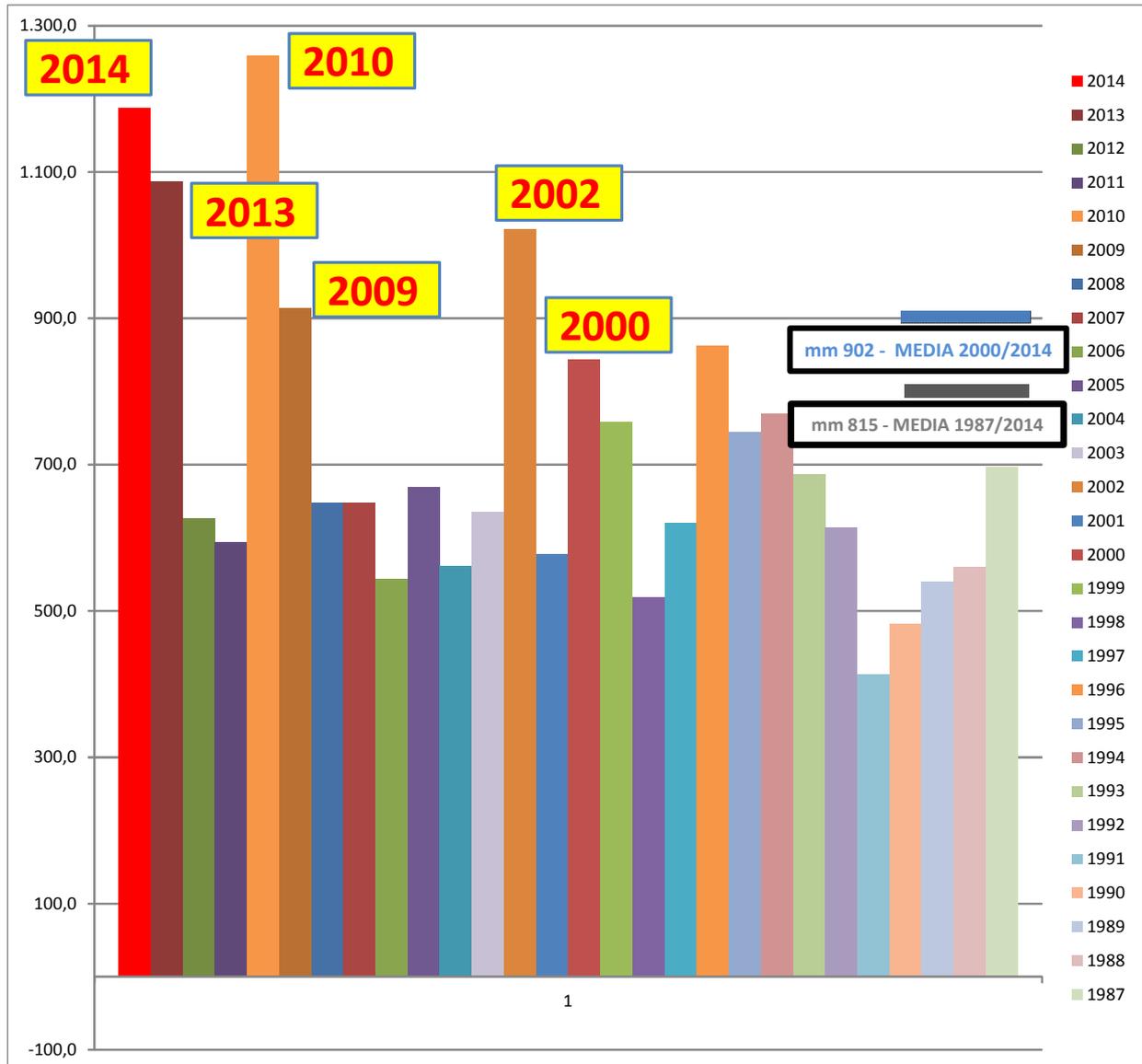
Via Cesare Battisti, 21 - Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

✉ [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉ [segreteria@pec.consortzioirrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consortzioirrigazioni.it) - 🌐 [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

zione media di pioggia di circa 300 mm, con massima che supera i 700. Il fatto porta a comprendere una delle difficoltà di gestione della rete e dell'importanza degli scarichi intermedi: quando infatti si verifica una pioggia durante la Stagione Irrigua, alcune zone rimangono bagnate a sufficienza ed altre esigono che l'Irrigazione continui al massimo regime. La rete quindi rischia di sbilanciarsi, con tempi di riassetto che possono superare i tre giorni: la disponibilità degli scarichi intermedi attutisce questo effetto e consente, salvo casi eccezionale, una buona flessibilità.

Ma l'osservazione più importante si sintetizza nel seguente grafico:



Al fianco del 2010, caratterizzato dal massimo valore di pioggia annuale caduta nel Comprensorio nei 28 anni osservati, dopo il 2000 ci sono altri cinque anni tra i più piovosi. Così, tra il 1987 ed il 2014, calcoliamo un valore medio di 815 mm/anno, che sale a ben 902 mm/anno considerando il periodo successivo dal 2000. Questo non è un dato che ci consente di affermare, senza grandi pretese, che il valore comunemente utilizzato nel nostro territorio per definire la pioggia media annua



# CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

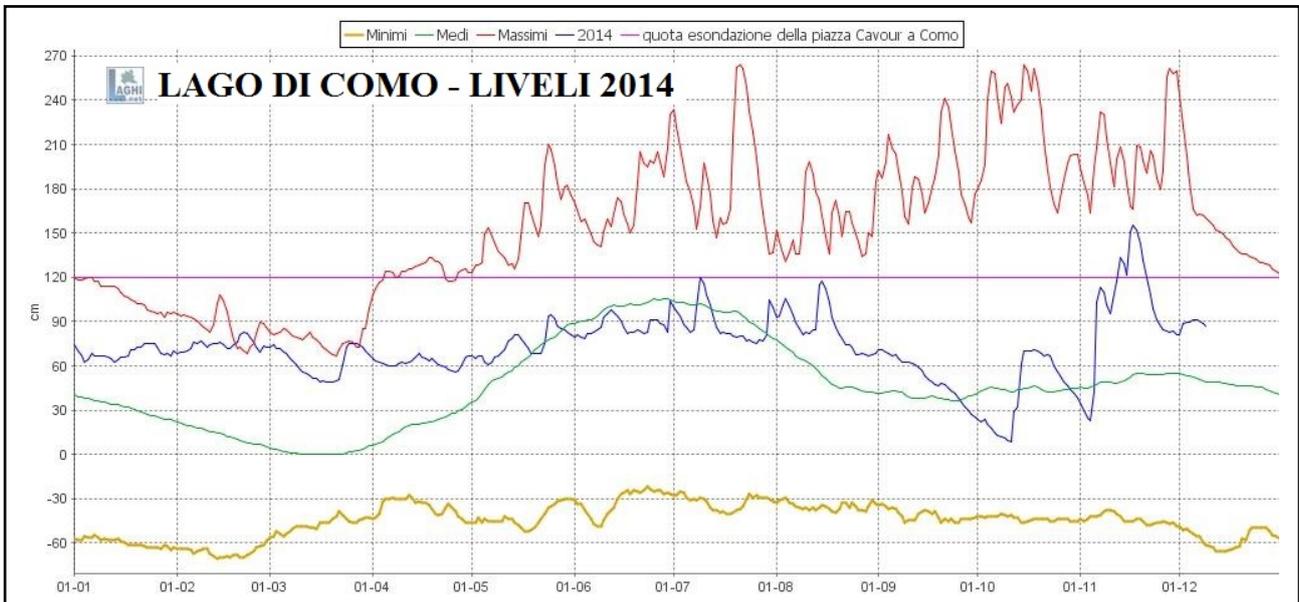
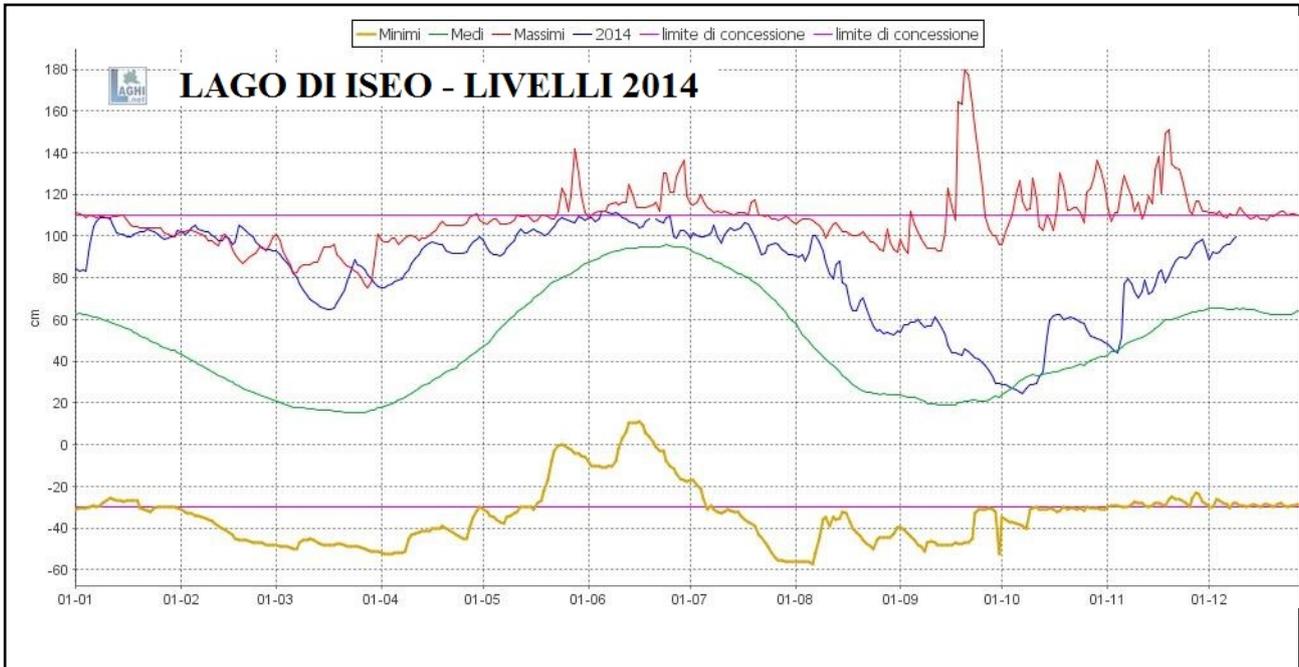
Via Cesare Battisti, 21 - Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

✉ [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉ [segreteria@pec.consortzioirrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consortzioirrigazioni.it) - 🌐 [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

dell'ordine dei 700 mm/anno è certamente non più attuale: è oggi più realistico parlare di 850 ÷ 900 mm/anno: lasciamo a chi ne ha facoltà e capacità di avanzare ipotesi e teorie.

A confermare la singolare abbondanza di acqua, come di consueto, lasciamo la parola ai grafici della Regolazione del lago di Iseo e di Como.



Evidente l'esondazione del Lario alla fine di novembre, che non ha però portato un grande scompiglio tra la popolazione che ne ha sofferto, probabilmente grazie ad una nuova e più diffusa conoscenza e coscienza dei positivi effetti della Regolazione, che attenua grandemente i disastri del lago, anche se non li può, né li potrà evitare sempre e comunque. Sulle rive del lago di Como sembra respirarsi un'aria nuova, tra i diversi e numerosi soggetti che sul lago e del lago vivono, a significare l'ottimo lavoro svolto da tutti, a cominciare dal nostro Consorzio dell'Adda, nel discutere e con-



# CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - ☎ 0372-22492

✉: [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉: [segreteria@pec.consorziourrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consorziourrigazioni.it) - 🌐: [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

frontarsi a viso aperto, piuttosto che chiudersi, ciascuno nel proprio ambito, ed attendere ogni evento per puntare il dito: un segnale positivo che può essere d'esempio in tante altre realtà italiane, anche della nostra Irrigazione.

L'abbondanza di acqua, in questi ultimi anni assai frequente, ha portato anche un effetto purtroppo consueto e nefasto: l'allentarsi dell'attenzione politica e sociale sui problemi creati dagli anni scarsi, che portano guai certamente meno dirompenti di frane ed inondazioni, ma, per noi come per tanti altri, comunque portatori di gravi difficoltà e danni.

A questo proposito, devo accennare ad una realtà che suscita crescente preoccupazione, della quale già più volte se n'è parlato anche in questa Assemblea, e che ora sta giungendo alla sua definizione: il Deflusso Minimo Vitale (DMV). Dal 2005 la Regione Lombardia, varando il Piano di Tutela dell'Uso delle Acque (PTUA), ha messo in moto il meccanismo che porterà, nel 2015, a stabilire i valori di portata che devono essere presenti nei fiumi con priorità assoluta, dunque a prescindere da qualsivoglia esigenza, costante o estemporanea. Credo sia immediato la seguente esemplificazione: una derivazione da un fiume, per qualsivoglia uso, può disporre dell'acqua esclusivamente se nel fiume stesso ve n'è disponibile oltre la portata del Deflusso Minimo Vitale, che nel fiume deve sempre essere presente in quel punto. Se pensiamo ai tanti anni scarsi ed ai tanti fiumi che, d'estate, si presentano quasi asciutti, si può immediatamente comprendere quanto questa regola sia dirompente, soprattutto per l'Agricoltura! L'applicazione del DMV non coinvolge soltanto l'Agricoltura irrigua, della cui importanza è inutile qui scrivere, ma anche la produzione di energia idroelettrica che però può trovare anche dei vantaggi, installando, come sta avvenendo ovunque, nuovi impianti che sfruttino il salto delle tante traverse fluviali sulle quali il DMV dovrà costantemente transitare. La più penalizzata - in modo pesante se non, in alcuni casi, drammatico - sarà principalmente l'Agricoltura e dunque è dal mondo agricolo e dalle loro associazioni che ci attendiamo la massima attenzione, soprattutto nel prossimo anno, quando dovrà essere presa la decisione definitiva. Devo però evidenziare un diffuso atteggiamento irresponsabile in coloro che, gestori di derivazioni da fiumi che in estate si presentano spesso quasi asciutti, credono sia impossibile il dover vedersi costretti a ridurre la portata derivata, se non anche chiudere la derivazione, in favore del fiume, immaginando di rispondere con la solita prospettiva della rivolta dei propri utenti . . . atteggiamento semplicemente distruttivo! Al DMV, obbligo che la legge dello Stato ha previsto dal 1989 (!), si deve rispondere attrezzandosi al meglio - per non dire che ci si doveva attrezzare iniziando ancor prima del 2005! - non soltanto per rendere il più efficienti possibile i sistemi di distribuzione, ma anche per far sì che il DMV portasse al più adeguato equilibrio tra esigenze ambientali e produttive e, per queste ultime, ad una disciplina comune e condivisa in ciascun corso d'acqua. Torna alla mente il prezioso lavoro che i nostri grandi predecessori cremonesi seppero condurre per realizzare la Rego-



# CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎0372-22308 - ☎0372-22492

✉: [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉: [segreteria@pec.consorziourrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consorziourrigazioni.it) - 🌐: [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

lazione del lago di Iseo, dalla quale ottennero l'altrettanto vitale gestione consortile del fiume regolato, eliminando i privilegi, se non a volte gli abusi, di chi stava a monte delle nostre derivazioni. Il deflusso Minimo Vitale, in senso opposto ma con analogo effetto rispetto alla Regolazione, deve richiamare tutti gli utenti dell'acqua di ogni fiume ad una comune disciplina condivisa, affinché il nuovo vincolo gravi equamente su tutti, a condizione che gli ultimi si facciano sentire *là dove si puote* e per tempo!

Un *tempo* che sta per scadere.

L'anno prossimo, la Regione dovrà decidere definitivamente il valore da assegnare al Deflusso Minimo Vitale in ogni sezione dei fiumi, su molti dei quali – Adda ed Oglio sub-lacuali compresi – dal 2010 si stanno conducendo imponenti Sperimentazioni, a cura e spese dei Concessionari, il cui obiettivo finale è di definire il valore della portata di DMV che sia il migliore ma giustificato compromesso tra le diverse esigenze. Nonostante quasi sei anni di lavoro, nel nostro caso di ottima qualità, la Sperimentazione pare trovare oggi nuovi ostacoli dalla stessa Regione, per i quali il reclamare l'attenzione di tutti, soprattutto del mondo agricolo, diventerà presto questione grave ed urgente. Al termine del primo triennio di sperimentazione, nel 2012, la Regione ha imposto di proseguire per il secondo triennio 2013/2015. Nel maggio del 2014 ha anche provveduto ad approvare delle nuove Linee Guida sulle 'Sperimentazioni DMV' alle quali ha voluto dare efficacia ... retroattiva! Potete immaginare l'effetto dirompente su attività in essere dal 2010 e destinate a chiudersi nel 2015! Tra mille contatti e proteste, siamo ora in attesa che la Regione accolga le osservazioni del Consorzio dell'Adda e del Consorzio dell'Oglio, titolari delle rispettive Sperimentazioni, nelle quali si chiede soprattutto ... ragionevolezza! Analoghe se non identiche osservazioni e richieste, secondo accordi recentemente stretti, sono presentate dagli altri titolari di tutte le Sperimentazioni in Lombardia, con la speranza che i pubblici amministratori si rendano ben conto delle dimensioni del problema e degli interessi coinvolti.

La retroattività delle nuove Linee Guida non è, tra l'altro, il solo problema nato con questa intempestiva nuova disciplina e dunque la partita non soltanto è apertissima, ma oggi assai più problematica di quanto poteva apparire cinque anni fa, quando si cominciava ad impostare le attività delle Sperimentazioni.

Per quanto ci possa riguardare, cercheremo, come sempre abbiamo fatto, di coinvolgere le parti sociali locali, nei soli limiti delle nostre possibilità, anche se mi pare che il problema sia certamente evidente e conosciuto, tanto da attendersi azioni, da parte degli enti preposti, che, sino ad oggi, non vediamo.

Per sostenere il più possibile l'attività di Sperimentazione, che studia in ogni particolare l'ambiente del fiume, abbiamo fatto uno sforzo in più, co-finanziando, assieme al Consorzio di bonifica Muzza – Bassa Lodigiana, il progetto '*Valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Adda*', sostenuto



# CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - ☎ 0372-22492

✉: [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉: [segreteria@pec.consorzioirrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consorzioirrigazioni.it) - 🌐: [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

anche dal contributo di Fondazione CARIPOLO e curato dal Consorzio dell'Adda. Di questo lavoro oggi consegno la pubblicazione conclusiva, presentata in un convegno a Montanaso Lombardo (LO) lo scorso 28 ottobre, non soltanto per rendicontarne il prezioso contenuto, ma anche per dare a tutti voi un'idea di quali e quanto qualificati studi si stiano svolgendo sui nostri fiumi: non mi pare ragionevolmente ipotizzabile che la Regione non ne tenga conto come meritano!

Una speranza che non può essere delusa è che nella decisione finale, che sarà assunta l'anno prossimo, veda il costruttivo coinvolgimento di tutte le realtà del territorio, a cominciare da quelle che, con l'acqua dei fiumi, produce il cibo per *Nutrire il pianeta con l'energia per la vita*, per parafrasare il motto di EXPO 2015!

Restiamo su questo argomento soltanto per informare che, per migliorare l'efficienza della distribuzione, continua il processo di eliminazione delle bocche cosiddette 'alla Cremonese' - inventate dal Condominio Pallavicino nel XVI secolo e palesemente inefficienti, rispetto alle attuali esigenze di precisione ed affidabilità della misura – sostituendo i vecchi manufatti con moderni misuratori a risalto. Nel 2014 se ne sono state trasformate altre 4; ora ne restano soltanto 4 rispetto alle 274 complessive. Ogni anno, qualora non vi siano altri lavori particolarmente impegnativi, le rimanenti bocche alla Cremonese subiranno la stessa sorte. In futuro, sempre procedendo con gradualità, si potrà iniziare a sostituire anche le bocche a stramazzo con i risalti, ottenendo la stessa precisione di misura ma un'efficienza più costante ed un minor impegno di manutenzione.

Un processo sempre in movimento è costituito dal periodico rinnovo della dotazione delle macchine operatrici, strumento essenziale per mantenere alta la nostra produttività, sia nella manutenzione ordinaria che nella straordinaria, così da mettere il personale nelle condizioni di poter lavorare al meglio in tutti i periodi dell'anno, anche per opere di grande impegno. Desidero citare l'acquisto del nuovo escavatore 'ragno', che va a sostituire il precedente che compie ormai quattordici anni e 6.630 ore di funzionamento. S'è per questo acceso un nuovo mutuo - che ne sostituisce uno concluso e che si giova del contributo in conto interessi della cosiddetta legge 'Nuova Sabatini' - con il quale si sono potuti acquistare anche una nuova barca fresante, una fresa posteriore (cosiddetta 'taro') ed un gruppo elettrogeno da 30 kw. Mezzi efficienti e personale qualificato e disponibile sono le nostre prime risorse, dalle quali traiamo la capacità di realizzare interventi che, se eseguiti con ditte esterne, avrebbero costi insostenibili e, mi permetto anche di affermare, qualità non pari alla nostra!



# CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

✉: [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉: [segreteria@pec.consorziourrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consorziourrigazioni.it) - 🌐: [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

Non mancano i problemi burocratici che paiono ormai cronici, quale, ad esempio, quello che grava sulla centrale idroelettrica di Mirabello-Ciria, alla quale il GSE ha negato, nel 2013, l'accesso ai contributi alla produzione di energia rinnovabile. Impugnata questa decisione al TAR Lazio ed in attesa che si pronuncia in tempi come al solito non prevedibili, s'è proceduto, per cercare di salvare il salvabile, ad inoltrare una nuova domanda, questa volta a nome del Consorzio, purtroppo ricevendo un altro preavviso di rigetto! Stiamo lavorando per cercare di superare questo nuovo ostacolo. Un altro nuovo impianto che pare sia vicino alla meta dell'autorizzazione alla costruzione è la centrale idroelettrica prevista sulla traversa in Adda, che ne sfrutterà il salto, mediamente prossimo ai cinque metri. La Concessione all'Uso dell'acqua è stata rilasciata ed ora è in fase di istruttoria l'Autorizzazione Unica, che porterà al completamento delle autorizzazioni prescritte. La speranza è di poter avviare la produzione entro il 2015, annunciato quale ultimo anno dell'attuale regime di contribuzione delle fonti di energia rinnovabile, sebbene già con sensibili riduzioni degli importi.

Un obiettivo che perseguiamo da tempo e che si profila ormai come raggiungibile è la realizzazione di un'area di sosta per le automobili a Tombe Morte di Genivolta. Grazie al progetto sviluppato dalla Provincia di Cremona – Settore Ambiente e co-finanziato dalla Fondazione CARIPLLO, all'inizio del prossimo anno potremo acquistare l'area, di 7.860 metri quadrati, vicina al nostro sito, dove realizzeremo un 'parcheeggio ecologico', come lo abbiamo voluto chiamare a significare che sarà un'area dove potranno sostare le automobili, ma priva di pavimentazione e ricca di vegetazione. Soddisferemo finalmente la necessità di imporre le regole che oggi pochi rispettano e che vedono circolare veicoli motorizzati d'ogni tipo lungo le piste ciclabili, nonostante la segnaletica di divieto, ed anche nelle nostre aree di residenza del personale od operative, rese accessibili dalle stesse ciclabili. La mancanza di un'area dove sistemare le numerose autovetture che raggiungono Tombe Morte, soprattutto nella bella stagione e nei *week end*, crea una situazione ormai insostenibile e spesso foriera di incomprensioni, battibecchi se non anche liti. Quando sarà disponibile l'area, potremo chiudere l'accesso alla zona dove già oggi il traffico è limitato dalla segnaletica, così da costringere tutti al suo rispetto.

Sul fronte più immateriale ma ugualmente importante, segnalò l'adesione alle *Giornate FAI di Primavera*, tra il 21 ed il 23 marzo scorsi, che hanno visto il nostro palazzo visitato da oltre ottocento persone, che hanno potuto ammirare le strumentazioni e gli uffici storici, la cui sistemazione s'è completata nel precedente febbraio. Nell'ambito di questo evento, a Tombe Morte domenica 23 marzo, s'è colta l'occasione per inaugurare il monumento all'ing. Bruno Loffi, posto all'inizio del



# CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti, 21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎ 0372-22308 - 📠 0372-22492

✉: [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉: [segreteria@pec.consorziourrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consorziourrigazioni.it) - 🌐: [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

canale a lui dedicato: un gesto che vuole testimoniare la riconoscenza che il Consorzio riconosce a questo suo grande direttore.

In attività parallele ad EXPO\_2015, il Consorzio ha aderito ad un progetto URBIM 'La civiltà dell'acqua in Lombardia', volto a chiedere il riconoscimento dell'UNESCO per alcuni siti rilevanti della rete di irrigazione e di bonifica della regione: la nostra opera di presa del canale *Pietro Vacchelli*, a Merlino (LO), ed il sito di Tombe Morte non potevano certo mancare!

La spesa ammonta a tremilacinquecento Euro, distribuiti tra il 2014 ed il 2015.

Per quanto riguarda le attività - rimandando i dettagli, come di consueto, all'Assemblea del prossimo giugno - per primo segnale la nuova realtà che proprio in questi giorni inizia a svolgersi nelle nostre aree presso l'opera di presa del canale *Pietro Vacchelli* e Merlino (LO): l'incubatoio della Provincia di Cremona. Lo scorso ottobre, abbiamo sottoscritto una Convenzione con la Provincia di Cremona e l'associazione sportiva dilettantistica *Spinning Club Italia*, per ospitare l'incubatoio / avvanzotteria, destinato al programma 'Marmo\_Adda', il cui scopo è di salvare la specie *trota Marmorata dell'Adda* in pericolo di estinzione. I tempi degli accordi, come spesso accade, sono poco compatibili con i fenomeni naturali, cosicché s'è dovuto agire in fretta per essere pronti nel momento cruciale della raccolta delle uova, compreso tra i primi di dicembre e metà gennaio, anticipando inevitabilmente 'le carte' necessarie, tra Autorizzazione paesaggistica, Concessione all'Uso ed allo Scarico dell'acqua, quest'ultima in quantità modestissime, dell'ordine di 0,1 l/s. Trattandosi di impianto che persegue fini istituzionali della Pubblica Amministrazione, confidiamo nella sollecita condivisione dei pubblici uffici coinvolti. Nel frattempo, quanto realizzato mantiene oggi ufficialmente il carattere di provvisorietà, ma già se ne possono immaginare gli sviluppi futuri, che potrebbero rendere ancor più importante questa iniziativa che già mi permetto di considerare 'altro fiore all'occhiello' del nostro Consorzio Irrigazioni Cremonesi.

Come già ho detto, nell'Assemblea che esaminerà il conto consuntivo di quest'anno, nel prossimo giugno, forniremo i dettagli delle cose fatte e confido di poter dare qualche notizia positiva in più e qualche timore in meno.

Oggi proponiamo un bilancio preventivo che posso giudicare lusinghiero, riuscendo a ridurre il costo del servizio di due punti percentuali nonostante il momento storico di oppressiva e persistente crisi economica mondiale e, purtroppo, particolarmente grave nel nostro Paese.

A tutti rivolgo il mio ringraziamento per la costante attenzione alle vicende ed agli interessi di questo ente, il cui impegno è costantemente rivolto all'incremento dell'Irrigazione Cremonese, laddove, nel termine 'incremento', con il passare degli anni e la modifica della società, si son visti compren-



# ***CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI***

Via Cesare Battisti,21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196

☎0372-22308 - ☎ 0372-22492

✉: [segreteria@cic.cr.it](mailto:segreteria@cic.cr.it) - ✉: [segreteria@pec.consorzioirrigazioni.it](mailto:segreteria@pec.consorzioirrigazioni.it) - 🌐: [www.cic.cr.it](http://www.cic.cr.it)

dere molti significati, nuovi e, a volte, assai impegnativi, nessuno dei quali escluso dalla nostra attenzione.

Auguro a tutti cordiali auguri per le prossime festività natalizie.

Cremona, 13 dicembre 2014

Il Presidente

*Umberto Brocca*

\*\*\* \*\*